

Varie da Roma

line di mobilitazione agraria. L'articolo 4 dispone che la sezione per il servizio di mobilitazione agraria, l'articolo 4 dispone che la sezione per

in quale il parere del com. provvis. dell'atletico è
nonché tutte le volte che il commissario pro-
vinciale, il prefetto o il ministro per l'Agr.
cultura lo richiedano. Essa è chiamata allora
a pronunciarsi: a) sui provvedimenti relativi
alla difesa e coesistenza del maio d'opera a-
gricola rispetto ai bisogni della collettività
locale; b) sui provvedimenti per una più effica-
ce utilizzazione delle macchine agricole; c) sui
provvedimenti diretti a conseguire maggiore
utilizzazione dei terreni non coltivati; d) sui
provvedimenti necessari a regolare ed accor-
ciare i tempi di lavoro.

[illegible]

mercio, del Sindaco e della Deputazione Provinciale di Palermo a stagi on. Finocchiaro Aprile, Turchi, Drago ed altri. Erano presenti anche i rappresentanti dei giornali siciliani. Il sindaco comm. Tagliavia tenne ufficialmente l'or. Orfano e tenne un discorso a Palermo in

Il Presidente del Consiglio accolse di buon grado la massima richiesta sovversiva, invitando però gli esponenti della politica attuale.

« Il Comitato dei volontari irredenti ha rinunciato ad aggiornare la seguente dichiarazione: « Attualmente del Regno pubblicano che una società politica si è costituita, che ha creduto di chiedere al governo la restituzione del diritto di guerra, la quale è stata accordata a tutti i socialisti anche ai volontari irredenti. È naturale che alla agenzia di informazione delle forze d'istinto della patria, la quale desidera che coloro che agiscono in combattimento per compimento dei propri destini, tale richiesta era per loro inopportuna. I volontari irredenti, sempre pronti a dare tutto per la Patria, domandano soltanto l'onore di con-

[illegible]

La "massima" costituisce il versamento che i redditi operai non furono in grado di fare dopo quell'anno, e che si accreditò in un conto di quell'anno, con l'intenzione, i benefici della iscrizione alla Cassa.

Il commissariato dei profughi di guerra, dopo avere conferito col presidente del consiglio, decise di dare un contributo di 10 milioni di lire, con la condizione accettabile, grave degli operai profughi dei paesi invasi, la quale avrebbe abbandonato ad inventarsi l'azienda operaia, che non aveva più nulla a che fare con la guerra, e che, per favore provvedeva direttamente il governo. A ciò era pertanto dal primo luglio, e si accreditò attualmente disposti dal consiglio dei profughi di guerra, e dal consiglio dei profughi di guerra.

La concessione delle opere di bonifica

[illegible]

Questa disposizione di legge non porta nessun vantaggio all'Italia, e perciò non deve essere promulgata prima di Roma. **4. Andò** a osservare la relazione ministeriale — il sistema della cessione per la concessione di terreni di proprietà dello Stato, lavoro di anticipare tutte le spese come avviene nella concessione diretta, salvo la

L'Italia al congresso per i multilaterali

Roma 24, sera

Nel 20-21-22 corrente si riunirà a Londra una conferenza internazionale per lo studio, di tutti le questioni che concernono l'esistenza e la riuscita della comunità multilaterale.

oni e dagli involti di guerra. Il Resto carbona-
ha creato un apposito segretariato per questa
conferenza ed ha nominato come suo direttore
il prof. Enrico Buticchi. Il Congresso, partecipando
Giovanni Solmi, presidente della Società italiana per il Comitato
mentale, il professor Giuseppe Bazzani, presidente
comitato interinale e i rappresentanti degli
enti più direttamente interessati: il capitano
commissario Raimondo Ford, il capitano medico Gu-
sini; per la Croce Rossa il prof. Galeazzi, per
l'opera dell'Istituto Rizzoli di Bologna il
com. Bazzani, per la Cassa Nazionale Informa-
ni il prof. Longa.

«L'olio nel caffè solitario, al tavolo intellettuale, si discuteva della rivoluzione russa, l'uomo di tendenza estrema si alzò di scatto, e gettando sul tavolo la bottiglia della consumazione, disse con ira: «E' inutile discutere con lei! E' inutile: lei è un borghese».

L'uomo colpito in pieno dalla invettiva rimase qualche istante interdetto. Seguì con lo sguardo l'irato che attraversava a lunghi passi le sale; lo vide sbattere l'uscio con rabbia e scomparire nella notte. Allora si riscosse, e voltandosi al suo compagno che aveva assistito impassibile alla scena, disse con un nervoso sarcasmo: «Un borghese! Che cosa significa: un borghese? Vorrei di grazia sapere se ci sia una parola più vuota di seno».

L'autorevole collega che sedeva a fianco non rispose: continuò a fumare, seguendo con gli occhi semichiusi dietro i lenti le spire del fumo.

«Un borghese! — riprese l'offeso — Chi può definire oggi la borghesia? Chi può fissare i caratteri, a questi lumi di luna, in questo canticcio mondo in cui viviamo? Che cosa significa borghesia? Me lo dice lei, che è filologo?».

«Non c'è davvero bisogno dei miei lumi — rispose con qualche ironia il docente a riposo — Non avevo che da aprire un vocabolario. Vi dirò press'a poco: borghesia è il ceto medio dei cittadini, tra i plebei ed i nobili».

«Il ceto medio! — esclamò l'uomo incrinato — Tra i plebei ed i nobili? Venerando definizioni pretoristiche, fossi del linguaggio; nomi vani senza soggetto. Che cosa contano oggi i nobili? Fanno una minima funzione di influenza sociale? I plebei? Non ci sono più plebei. Tale appellativo è evitato con cura da ognuno per il senso dispregiativo che per secoli e secoli l'ha accompagnato, e che ai nostri occhi moderni non è più degno di assumere: non c'è più plebe: c'è più soltanto popolo, e non c'è che da leggere i giornali per vedere che agli strati più umili di esso è data da tutti una posizione sociale e morale incompensabile; è posto da tutti molto più in alto che non la nobiltà e la borghesia. In verità la divisione in tre classi non è più che una nomenclatura convenzionale».

Il filologo disoccupato fissò con gli occhi miopi attraverso le lenti il cilindretto di cenere che invadeva la virginità. «Può darsi — disse posatamente — può darsi. Ma ammetterebbe pure che nella compagine sociale esista una qualche varietà; varietà che si estrinseca in caratteri esterni, i quali presuppongono necessariamente differenze interiori».

«Ah! non c'è dubbio — disse con amarezza il nemico della fraseologia convenzionale — differenze profonde: ma debito assai che servano a giustificare la classificazione tradizionale. Noi ci esprimiamo ancora come se fossimo alla vigilia della rivoluzione francese: è una idiozia che si può tollerare in qualche israelita russo rimpinzato di letture indigerite: i nobili, il clero e il terzo stato. Non so se sia ancor oggi una realtà russa, so che non è di certo una realtà occidentale».

«Voi sapete — disse dolcemente l'uomo degli occhiali — che i nostri sociologi hanno appunto aggiunto ai tre stati un quarto; ed è alla elevazione di questo quarto stato che sono rivolti gli sforzi tenaci degli assertori della lotta di classe».

«Il quarto stato! — esclamò non ironia l'uomo che cercava la verità — Non ci può essere un quarto stato quando i tre primi sono scomparsi. Che cosa è che da che mondo è mondo, ha servito a differenziare le classi? La nascita, il potere, il denaro. Cominciamo dal primo caso. Suppongo non mi vorrà sostenere che una nascita nobile dia oggi un qualsiasi privilegio sociale; apra, a differenza di una origine borghese o plebea, la via alle cariche o facili la conquista del denaro: se mai direi che è un inciampo... Non si traduce nemmeno nel diritto, o nell'uso di differenziarsi nelle fogge esterne; anzi le signore nobili sono oggi spesso le sole che vestono dimessamente: il fatto di eleganza finiva spesso triste figura accanto ad una sartine».

L'ascoltatore, fece col capo un ovvio cenno di assenso.

«Il potere — continuò il parlante — Non credo esista un solo potere, ragionevole capace di assicurare che nel cammino di queste nostre felici democrazie il potere sia privilegio di una classe o la determini: vediamo ogni giorno assere le più alte cariche dello stato uomini usciti dagli strati più diversi; non escluso il proletariato socialista. Né la nascita, né il denaro, né l'educazione, né la cultura possono dire di avere alcuna influenza privilegiata nell'assegnazione politica: né gli uomini che occupano le cariche pubbliche formano per ciò solo una classe sociale».

«Evidentemente — disse l'indole benevolo — Rimane il denaro, ed è certamente questo il massimo elemento determinante di una differenziazione sociale, per la ragione ovvia che il denaro consentendo la soddisfazione del maggior numero degli appetiti umani, permettendo di elevare il tenore di vita, raffinando la sensibilità, eccitando la vanità, tende a riunire gli individui fortunati che lo possiedono in una casta speciale che si considera naturalmente superiore alle meno abbienti, e perciò raccoglie facilmente nelle sue mani il potere e lotta tenacemente per conservarlo. Così è stato dei secoli. Ne a ciò fanno eccezione le crisi ed i periodi di rivoluzioni proletarie. Perché la classe diseredata giunta al potere in grazia di qualche violenta commozione sociale, si è sempre affrettata a sostituirsi alla scacciata, confiscandone il denaro e recandolo nelle proprie tasche. E' ciò che è avvenuto anche ai nostri giorni in Russia, dove, se dobbiamo credere alle informazioni dei nostri giornali, un incredibile numero di miliardi ha cambiato di tasca».

Il fumatore silenzioso si inchinò cordialmente all'evidenza della dimostrazione.

«Ebbene — seguì l'altro — se il denaro dovesse rappresentare l'elemento discriminante delle caste sociali, mi chiedo quale sarebbe il risultato dell'analisi

applicata alla società in cui viviamo. Ricerché, se permette, l'esempio di me stesso, poiché la mia persona è stata da noi nostro iroso collega assunta a tipica rappresentante della borghesia. Non sono lontano dai cinquant'anni e sono da venti, come ella sa, assistente alla cattedra di paleontologia. Carriera miserabile, senza dubbio. Insufficienza di ingegno? Ella m'assicura cortesemente che no. Malinconia di circostanza, sventura intima, sdegno di piaggia, ripugnanza ad entrare nella mischia... un po' di tutto. Ma questo non ha importanza per il nostro problema. Io come assistente mille e ottocento lire annue, più il caro vivere ordinario. Evidentemente, se non mi aiutassi con lezioni private, traduzioni, compilarie eccetera, non ci sarebbe da vivere. Ma anche con questo è una povertà che affiora la miseria. Ora, benché io viva chino fra i miei fossili, mi giunge qualche eco delle condizioni economiche altrui in questo straordinario periodo della nostra vita. Il figlio del mio uciere, giovine ventiquenne, meccanico in uno stabilimento ausiliario guadagnava dalle cinquemila alle seicento lire al mese; pare che i suoi capi reparto, operai fino a ieri, mi raccolgono da due a tremila nelle stesse settimane; qualcuno ha già potuto comprarsi una villetta. Un mio collega mi racconta che un pasticcere del suo paese si è fatto ricco dando l'ondolante Marcel alle chiese delle contadine, alle quali i cresciuti raffinatissimi consentono l'adozione di questa raffinata capillare prima riservata alle cittadine. Sento parlare di salari di tremila, cinquantamila, ottanta lire al giorno. Non mi è necessario spingere lo sguardo ai fatti che nelle industrie e nei commerci hanno potuto accumulare decine di milioni per sentire come la mia posizione sociale sia infima fra tutte. Non mi lamento: sono troppo avvezzo all'indagine scientifica per non comprendere la fatalità di queste curiose circostanze; ma ella comprenderà come mi sia difficile considerarmi come rappresentante della borghesia, alla stregua della posizione economica, e come il mio essere sia insorto con qualche ribellione alla accusa di povertà».

Il filologo disoccupato scosse coll'angoscia del minigio il cilindretto di cenere che minacciava ataccarsi del sigaro.

«Evidentemente — disse — Evidentemente. Eppure a dispetto di tutto, dell'evidenza logica e della documentazione sociologica orda di poteri assicurare che quel nostro collega ha ragione: voi ed io siamo senza alcuna dubbio due borghesi, due veri borghesi».

«Sarei curioso di conoscere la ragione — riprese l'incrinato — Escludo le caratteristiche fondamentali che ho enumerato, non vedo altri elementi differenziali possibili se non in abiti fisici e in abiti intellettuali. Escludo gli abiti fisici. Vedo che ella indossa, come me, non meno per obbedienza alle esortazioni degli economisti, che per ineluttabili necessità di bilancio, abiti che hanno visto tre anni di guerra, mentre nuovissime fogge e stoffe sfavillanti ornano nei due classi persone che nessuno potrebbe classificare nella borghesia. Non credo d'altra parte possibile assumere come indice differenziale né l'educazione, né gli studi, né la cultura: se un tempo erano privilegio dei nobili e della borghesia, ora sono aperte a tutti, ed anzi è risaputo che non v'è maggiore disgrazia per un artigiano che di nascere in una famiglia di condizione cosiddetta borghese, mentre nelle case più umili ad ogni rampollo insorfero di fatica e di tenerezza, concesso di inserirsi alla Accademia di Belle Arti od al Liceo Musicale. Sarà dunque la borghesia contraddistinta da una fede politica? Ma la fede politica non meno di quella religiosa raccoglie i suoi aderenti in tutti i gradi della scala sociale, tanto è vero che quella classe, che secondo gli antichi criteri economici rappresenterebbe la borghesia, fornisce al socialismo le sue figure più cospicue, i suoi numerosi gregari e notevoli mezzi di azione, tanto è vero che vediamo non di rado fra professori di socialismo uomini di banca inasaziabili accentratori di milioni e capi di formidabili aziende industriali, monopolizzatori dei mezzi di produzione. No, la borghesia è scomparsa, è una parola ormai priva di significato, un puro fantasma verbale, un miserevole artificio polemico».

L'uomo invecchiato nel culto delle etimologie scolaresche in silenzio la conclusione. Poi si scosse, gettò il sigaro spento e prese la parola: «Permettemi — disse — di correggere un vostro ingenuo errore. A voi, egregio cultore di scienze positive, sembra naturale che le parole nascano dalle cose: i miei studi mi hanno invece dimostrato che non raramente le cose nascono dalle parole. La parola ha un ineluttabile potere suggestivo, e può creare le cose e le immagini. Tale credo già il caso della borghesia moderna. Sono d'accordo con voi: oggi la borghesia non può più essere distinta dalle fogge esterne, né dai modi, né dal tenore di vita, né dalla cultura. Oramai non c'è più né classe aristocratica, né classe plebea, non c'è più che popolo. Ma prendendo ad imprestato dalla Firenze del duecento una formula antica dirò che c'è popolo minuto e popolani grassi. E' una definizione forse più vera oggi che non allora... Ma c'è pure ancora una borghesia, ed è, non una condizione economica, ma uno stato d'animo. E' lo stato d'animo di un certo numero di individui, che vivono nell'illusione, grave di responsabilità categoriche, di appartenere ad una classe cosiddetta dirigente. In realtà non dirigono nulla, ma sotto l'impero di quella responsabilità sopportano con la maggior rassegnazione i pesi dell'assetto sociale e ne ritraggono i minori benefici. E' una definizione transitoria come transitorio è il movimento storico che attraversiamo; non sarà probabilmente accolta nei vocabolari dell'avvenire, ma credo rispecchi assai bene una realtà, vostra, mia, e forse di qualche altro».

SIMPLICISSIMO

Il nostro disoccupato ha ricevuto dall'Italia un volume di etimologia di cui si è subito interessato. Il volume era intitolato: «La parola e la cosa». L'autore era un certo tempo, cominciò a usare qualche parola allora si seppe che il conto era pagato. Si vide che egli riconosceva sommi ingegni, a superiori a quello normalmente riservato agli altri, ma non si sapeva che egli rappresentasse gli interessi del Cor-

La parochia provinciale specialmente della Italia settentrionale, si continua a lamentare la carenza dell'olio. Per contro, in alcune altre, come sovrattutto in quelle del sud, si continua a lamentare la carenza del grano. Occorre che il pubblico si accorga di questo stato di cose, e che si accinga a rimediare. La produzione dell'olio d'oliva è stata quest'anno in Italia, per il complesso, molto inferiore a quella degli anni scorsi. La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

La causa di questa diminuzione è da attribuirsi a due fattori: la carenza di acqua e la carenza di manodopera. La carenza di acqua è dovuta al fatto che l'olio d'oliva è coltivato in zone aride, e che l'irrigazione è stata per lungo tempo trascurata. La carenza di manodopera è dovuta al fatto che molti contadini hanno abbandonato l'agricoltura per recarsi nelle città in cerca di lavoro.

Depone la fidanzata del Colazza

fu presentata dal Colosse la Teldi Teldi, bella, elegante e colta! Parlando con lei, per quanto mi trovassi a disagio, nelle due o tre volte che la vidi, mi dichiarò che finalmente era tranquilla e che poteva finalmente fare vita comune col Cortese, perché quel che aveva detto che si era legalmente diviso da sua moglie. Dopo di ciò le scrissi una lettera al Cortese biasimando la sua condotta.

A domanda, risponde: Anch'io ho sempre creduto nella capacità del Cortese, ed ero convinta che dovesse giungere a qualche cosa d'importante. Trovavo invece da discutere sulla capacità del Colosse.

Aveva.

D'Angelantonio: Ci dica la signora dove, quando e perché prese non sé il ban-

Teste — Colazza mi parlò del bambino di Cortese e mi disse una prima volta che era morto al Policlinico. Una seconda volta, domandato al Corazza, si ripeté che era morto. Ma che era preggiato, lo dissi commosso e vollen andare a vederlo. Di fronte allo stato gravissimo, e poiché all'ospedale dove era, sarebbe certamente perito io presi con me insieme con la sua balia temporaneamente, il bambino era de nutrito.

«Era un bimbo di dieci mesi e pesava quattro chili. Era pieno di piaghe e molto trascurato. Ricevette un affetto da doppia erisia scrotole e da gastro enterite acuta.

Li avrei mandati tutti in quel paese di Avv. D'Angelantonio — Se le signorine fossero state al sarebbe alla interruzione, ancora del figlio di Cortese e indiretti

Testa — Probabilmente li avrei mandati tutti a quel paese.

La signora Emery vuole conseguire un lettera e naturalmente nasce per questo un violentissimo incidente, poiché l'avvocato d'Angelantonio desidera sapere se in quella lettera non vi fosse una frase, della quale il Cortese si è falso sempre per un risentito morale.

Cortese dice che questo è falso e che merita meno alle graditissime per lei.

La seduta termina con un violentissimo incidente. La signora Emery commossa da questi piangenti, trattiene a mento il suo nervosismo.

Si riprenderà la seduta domani.

[illegible]

BIOS

**Clamoroso successo
dell'emozionante dram-
ma d'avventure di
assoluta novità**

LA SPIRALE DELLA MORTE

La spoliata Diettrio-Deulista lo ha fatto
Comm. M. Neuschütz
Ritornò al Grand Hotel BADLON nel 1917, per la
dalle età 10 anni e 19 anni 17, per la
reazione della VISTA DEMOLE DIRETTORA
suo PARTICOLARE SISTEMA DI LENTI.

Il Prof. GIOVANNI VITALI
collaborò in tre occasioni: prima dalle
età 17 e 20 anni, poi 30 anni, e in
Cameri A. A. dove ha lavorato il suo ambasciatore.

Lotteria Nazionale
Premi per L. 150.000 in cont.
I premi di questa Lotteria sono 174

Il piano è senza complicazioni: i biglietti sono in numero progressivo; solo con certezza al pubblico si può conoscere l'importo della intera somma dei premi per la quale i biglietti non venduti verranno distribuiti a sorte. I biglietti non venduti saranno così divisi in tre parti. La prima sarà data a R. e Prefetto in appalto a sorte; la seconda sarà data ai R. primi e secondi numeri. Attualmente, la Lotteria sino ad ora effettuata meno che dal novembre 1915 i biglietti non venduti concorrevano ugualmente al premio. Il secondo caso, che si verificò nel 1916, quando l'importo del premio fu assai superiore al solito, non fu pagato. E' da prevedere che il caso si verifichi ancora.

Quindi la base di questa Lotteria è l'opera e la sede e il pubblico può conoscere l'importo del premio, e può acquistare tranquillamente all'acquisto del biglietto, essendo perfettamente noto che la base di esso è la somma dei biglietti sino ad ora emessi.

Le Signore sanno
che quanto esiste di meglio in
Ombrellini, Borsette, Ventagli
si trova esclusivamente da
BORDOLI, Pavaglione, BOLOGNA

Scuola Professionale Automobilistica ITALLIA
O BASSINI
per conducenti Automobili, Motoristi, Automeccanici.
Formazione Automobilistica
RALE Via Foggiolo 17, 5 Bologna
Telefono 36. 35. 67.
Camions per Trasporti, Riparazioni ecc. ecc.
per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici
nazionali.

la città

Resistenza nazionale.

— **Donatore** al movimento al fronte — Domani si fa prometta. In 10 centesimi, seguirà la Luge di Roma. Inaugura la solenne consegna di sette medaglie al valore (cinque dell'Argento e due di bronzo) al 1° in famiglia di eroi, caduti sul campo dell'eroe.

La consegna delle medaglie verrà eseguita da un ufficiale della Divisione militare di Roma, obbedendo al Comando della divisione militare di Roma.

Ecco il nome dei decorati:

Medaglia d'Argento: capitano "Antonio" Angelo, solitamente Lippi Guido, sergente maggiore "Mancini" Luigi, Soldati Terribili "Mancini" Luigi, "Mancini" Luigi, "Mancini" Luigi.

Giuseppe Rosa

[illegible]

— Istruzione pre-militare. — Il Deposito della 6.ª Brigatiera invita tutti gli iscritti a presentarsi domenica mattina alla Caserma VII.ª Artiglieria (Via Mazzarotti) per comunicazioni amministrative.

[illegible]

Prosciutti montenari
Finissimi, convenienti per famiglie trovano per ancora pochi giorni a L. 19.50 il Kg. della Salumeria **Simoni Lame** ■■

REGALI UTILI, Sabbadini, Via Carbonesi

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Società Anon. di Navigazione "ADRIATICA"

SEDE IN VENEZIA

Capitale Sociale L. 600.000 Inter. versato

Si avverte in Stag. Azionisti che per deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 31 corr. sono facilitizzati a ritirarsi presso le Sedi di Roma, Bologna, Firenze e Venezia della Spett. Banca Italiana di Sconto, la somma di

Profumi Bertelli

EUTROFINA

OTTIMO MASSIMO
RICOSTITUENTE BAMBINO

Corsi RAPIDI TORNTORI
Motoristi Aviatori — Automobilisti —
Motociclisti — Agguerriti Mecanici

Bologna - Via Fagnattari, 9
di Franco Chianesi & Fratelli

A. RIMONDINI - Bologna
Permessi circolazione automobili e Motocicli
FATESTE GARANTITA

Lezioni con veicolo automobile a torni
motore a 4 ruote con pagamento a rate
Motori approvati per teoria — Eccezionali
basse — **PIACENZA - MODENA** Corso Vittorio
Emmanuel II, 47. **PEREARA**, via Croce Bianca
di **ROMA** **BRILLI**, via S. Maria N. 72.
Cassa Landini: **FORLÌ**, via San N. 6. **PARMA**,
via Garibaldi N. 24 — 1 permesso conseguito

dalla Direzione di Bologna - Richiedere a questa per raccomandata la ricevuta relativa indicando ~~precisa~~ data e residenza - M. B. I. dicando non sono validi se non sono rilasciati dalla sede di Bologna personalmente - Si eseguiscano qualsiasi lavori in torneria - Manuale pratico L. 250 cinque venglia caduno.

La manovra di pace austriaca

Dichiarazioni di Balfour e Cecil ai Comuni

Un pericolo da evitare

(T. B.). Il ministro degli Esteri inglese ha pronunciato un notevole discorso alla Camera dei Comuni sulla famosa questione della lettera di Cecil al principio di questo mese. Il discorso è stato molto chiaro, e denuncie il pericolo evidente, in queste discussioni. Mentre gli alleati hanno necessità assoluta di procedere in totale e cordiale accordo per superare con onore la crisi più grande della guerra, l'attardarsi alla ricerca di responsabilità e al raccogliere colpe non può essere che un danno per tutti. Il ministro ha detto che se gli alleati hanno necessità assoluta di procedere in totale e cordiale accordo per superare con onore la crisi più grande della guerra, l'attardarsi alla ricerca di responsabilità e al raccogliere colpe non può essere che un danno per tutti.

Il ministro ha detto che se gli alleati hanno necessità assoluta di procedere in totale e cordiale accordo per superare con onore la crisi più grande della guerra, l'attardarsi alla ricerca di responsabilità e al raccogliere colpe non può essere che un danno per tutti.

Il discorso di Balfour

Londra 17, mat. - Durante la discussione di ieri alla Camera dei Comuni, Balfour ha parlato a lungo della lettera di Cecil al principio di questo mese. Il ministro degli Esteri inglese ha pronunciato un notevole discorso alla Camera dei Comuni sulla famosa questione della lettera di Cecil al principio di questo mese.

Asquith soddisfatto

Londra 17, mat. - Asquith ha detto che non solo la Camera, ma il mondo intero sono soddisfatti di sapere che il governo britannico non chiude i porti ad alcuna offerta che abbia per oggetto una pace onerosa. Ogni appello fatto da qualche autorità di varia natura per una pace di questo genere è respinto con disprezzo.

Cecil esalta gli scopi dell'Italia

Roma 17, mat. - Cecil ha detto che non solo la Camera, ma il mondo intero sono soddisfatti di sapere che il governo britannico non chiude i porti ad alcuna offerta che abbia per oggetto una pace onerosa.

La più antica brigata dell'esercito

Roma 17, mat. - La più antica brigata dell'esercito, la brigata "Jonio", ha combattuto con grande valore durante la guerra.

La guerra sui diversi fronti

Londra 17, mat. - La guerra sui diversi fronti continua a essere molto intensa. Gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

La guerra sui diversi fronti

In attesa dell'offensiva

La guerra sui diversi fronti

Londra 17, mat. - La guerra sui diversi fronti continua a essere molto intensa. Gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

La supremazia aerea alleata

Parigi 17, mat. - La supremazia aerea alleata è ormai un fatto. Gli alleati hanno distrutto molti aerei tedeschi.

La pagina epica della brigata "Jonio"

Roma 17, mat. - La pagina epica della brigata "Jonio" è stata scritta durante la guerra.

Il bollettino tedesco

Berlino 17, mat. - Il bollettino tedesco dice che gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

Il bollettino del Comando Supremo

Roma 17, mat. - Il bollettino del Comando Supremo dice che gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

Gli altri bollettini

Londra 17, mat. - Gli altri bollettini dicono che gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

Le navi inglesi nel Baltico

Londra 17, mat. - Le navi inglesi nel Baltico stanno facendo progressi su tutti i fronti.

Sui fronti di Francia

Parigi 17, mat. - Sui fronti di Francia gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

La guerra sui diversi fronti

Londra 17, mat. - La guerra sui diversi fronti continua a essere molto intensa. Gli alleati stanno facendo progressi su tutti i fronti.

Una tragedia d'amore a Firenze

re rivela che i due si conobbero nell'isola di Capri, dove il magnate di Capri e dove tuttora abitava. La famiglia di Luigi, che ha un'industria di calzature e una nota di credito di Luigi (oggi) per la bella signora una violentissima passione, che, come si sa, non si è mai spenta. Luigi, che era allora un giovane, si innamorò di lei, e lei, che era una donna di grande bellezza, si innamorò di lui. Luigi, che era allora un giovane, si innamorò di lei, e lei, che era una donna di grande bellezza, si innamorò di lui. Luigi, che era allora un giovane, si innamorò di lei, e lei, che era una donna di grande bellezza, si innamorò di lui.

«Non si occupate di me, perché il Laguzzi è morto e grazie a lui abbiamo vinto».
Ma la povera signora era spavolta, la probabilità della rivelazione le aveva passato il cuore tra le mani.

Il cav. Andreani e la mamma della sventurata Virginia sono stati informati della sventura e sono andati a trovarla. La mamma di Antonio che alloggiava all'Hotel Rosolini.

Il Laguzzi si è mostrato penitente nel suo stato di salute e ha confessato di aver commesso un errore che lo ha giustiziato, di mettere due rose che aveva comprato prima di recarsi all'appuntamento con la signora.

Il Laguzzi è però ammalato e non può più andare alla prigione Costantini, la via Sordani, ma non può essere sottoposto a tortura.

Il foscio delitto di Ferrara

Ferrara 17, sera

Un canasta che il mediatore Francesco Costantini sgratato una seconda volta per la prima volta della Procura, dopo che il suo cane si è scappato di essere interrogato per la prima volta.

[illegible]

Comm. Armando Raggi
Genova, 15 maggio 1978.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima Commerciale Italiana di Navigazione, profondamente commosso, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte, avvenuta ieri a Pontenure Piacentino del proprio Presidente

Comm. Armando Raggi

Comm. Armando Raggi
Genova, 18 maggio 1918

Il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima Cantieri Carusi, profondamente commosso, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte, avvenuta ieri a Pontenure piacentino, del proprio Presidente

Comm. Armando Raggi
Vultri, 18 maggio 1918

Il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima Industrie Colonnare Nazioni, profondamente commosso, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte, avvenuta

Com. Armando Raggi
Genova, 16 maggio 1918

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Agenzia di Genova, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte, avvenuta ieri a Pontenure Piacentino, del suo Titolare

Comm. Armando Raggi

Genova 16, maggio 1918.

COMUNE DI BUDRIO

Cercai guardia municipale addetta al fuffetto d'igiene. Ela massima anni 50, preferenza a chi ha ricoperto ufficio comunale in altro importante comune. Inviaire domanda e documenti alla segreteria comunale mese corrente

HERNITA DI MOTOPIGNETTE *facce*

all'asta pubblica

Il 31 Maggio corrente vendono in Pubblica Pressa il 50 Stabilimento Motoristico n. 178 motociclette fuori uso.

L'arrivo d'aste, oltre che essere pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale», è visibile presso i principali Comuni del Regno, presso i Comitati di Mobilitazione Industriale e può essere chiesta copia al Deposito Centrale Automobilistico in Bologna.

ME NOTIZIE

Dichiarazioni di Burian

sulla rinascente alleanza austro-tedesca

(Vice R.) - Si comincia ad avere qualche

particolare più preciso sui risultati della

conferenza al Quartier Generale circa la

nuova alleanza austro-tedesca. Burian ha

chiarito parecchi punti che Wetzlar aveva

scatenato. I fogli berlinese ci tengono più

a mettere alcune cose a posto. Appare quin-

di ormai certo che la soluzione austro-tedesca

del problema polacco è stata abbandonata

almeno per ora sostituendovi il ravvici-

mento economico della Polonia alle poten-

ze centrali. Da esso si potrebbero svilup-

pare in seguito anche le relazioni politi-

che. Per ora la Bulgaria e la Turchia non

debbono comparire nell'alleanza, ma vi po-

trebbero accedere con dei trattati partico-

lari. Quanto all'ampollamento dell'alleanza

austro-tedesca, la Frankfurter Zeitung ap-

prende che si stabiliranno al Quartier Ge-

nerale le grandi linee della base della

procedura alla compilazione della conven-

zione. I negoziati economici già preparati

in massima richiesta molto tempo

mentre quelli politici e militari saranno in

breve consultazione. Burian si recherà a Ber-

lino al suo ritorno da Stettino. A Costanza

poi onde assistere ai lavori finali, e la

anche alla presenza di Talat pascià e di

Radolavich si procederà a trattative inte-

sempre e discorsi turco-bulgari per la de-

marcazione dei confini.

Lo stesso giornale rivela da Budapest

che gli eserciti saranno resi perfettamente

unitari, istruendo l'armamento e l'equi-

pagamento, completando i mezzi di

trasporto. Non si escludono un compenso

mentre gli usi e le tradizioni ma si concilia-

no i nuovi bisogni affinché le due po-

tenze formino un blocco militare compatto.

Infine, monarca e questo assapando la

completa al militarismo prussiano, decia

una gioia sempre maggiore nel tedesco

che vi scorgono un ritorno quasi in sen-

so alla confederazione germanica, e una sem-

pre maggiore agitazione negli alibi. In

Ungheria al di fuori delle varie nazionalità

solo il gruppo Karoly è contrario.

Questo partito esprime il suo malumore

alla Camera con frequenti interruzioni e

attacco durante le dichiarazioni di We-

tzlar. Essi però si debbono di nuovo e di

energia.

A proposito della parte militare dell'al-

leanza austro-tedesca i giornali ungheresi

recano le seguenti informazioni ufficiose:

L'estensione dell'alleanza austro-tedesca

ad economia non può rimanere senza effetto

sulle condizioni militari. Prima della guerra

esisteva già uno stretto contatto fra gli

Stati Maggiori generali tedesco ed austro-

ungarico, specialmente nei problemi della

preparazione della guerra. Durante la guer-

ra, naturalmente, il contatto si è appro-

fondito sempre più, così che anche i corpi

di truppa furono istruiti secondo i medesimi

principi, la comunanza degli interessi e

del più alto grado di collaborazione.

La guerra centrale, che vide mantenuta

l'unità di direzione, che facilitò special-

mente il trasporto delle truppe e dei ma-

teriali.

Si aggiunga l'opera comune nel campo

della mobilitazione economica e militare e

si vedrà che l'alleanza è stata ampliata

secondo il principio della opportunità di

fronte allo scopo. La preparazione militare

avverrà sulle basi della parità di condi-

zione. Il diritto di parità, quando ri-

marrà intatto per ambo le parti.

Gli accordi in parola riguardano quegli

argomenti militari che, tanto secondo le

leggi austriache quanto secondo le leggi

ungheresi, sono soggetti alla decisione del

comando. E' naturale che i problemi, la cui

sistemazione è di competenza del Parla-

mento, non siano toccati dalla alleanza.

La riforma dell'esercito, che Wetzlar com-

pletò in un progetto, non è sotto l'influenza

del Parlamento, non sono toccate.

I giornali ungheresi dovettero limitarsi a

dare le notizie dell'avvenimento, e chi lo

commentò dovette subire i tagli della cen-

sura. Così, il giornale di Budapest, che

ha parlato di un progetto di alleanza con

il gruppo Lofia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

La rivolta bolscevica in Ucraina

(Vice R.) - Si comincia ad avere qualche

particolare più preciso sui risultati della

conferenza al Quartier Generale circa la

nuova alleanza austro-tedesca. Burian ha

chiarito parecchi punti che Wetzlar aveva

scatenato. I fogli berlinese ci tengono più

a mettere alcune cose a posto. Appare quin-

di ormai certo che la soluzione austro-tedesca

del problema polacco è stata abbandonata

almeno per ora sostituendovi il ravvici-

mento economico della Polonia alle poten-

ze centrali. Da esso si potrebbero svilup-

pare in seguito anche le relazioni politi-

che. Per ora la Bulgaria e la Turchia non

debbono comparire nell'alleanza, ma vi po-

trebbero accedere con dei trattati partico-

lari. Quanto all'ampollamento dell'alleanza

austro-tedesca, la Frankfurter Zeitung ap-

prende che si stabiliranno al Quartier Ge-

nerale le grandi linee della base della

procedura alla compilazione della conven-

zione. I negoziati economici già preparati

in massima richiesta molto tempo

mentre quelli politici e militari saranno in

breve consultazione. Burian si recherà a Ber-

lino al suo ritorno da Stettino. A Costanza

poi onde assistere ai lavori finali, e la

anche alla presenza di Talat pascià e di

Radolavich si procederà a trattative inte-

sempre e discorsi turco-bulgari per la de-

marcazione dei confini.

Lo stesso giornale rivela da Budapest

che gli eserciti saranno resi perfettamente

unitari, istruendo l'armamento e l'equi-

pagamento, completando i mezzi di

trasporto. Non si escludono un compenso

mentre gli usi e le tradizioni ma si concilia-

no i nuovi bisogni affinché le due po-

tenze formino un blocco militare compatto.

Infine, monarca e questo assapando la

completa al militarismo prussiano, decia

una gioia sempre maggiore nel tedesco

che vi scorgono un ritorno quasi in sen-

so alla confederazione germanica, e una sem-

pre maggiore agitazione negli alibi. In

Ungheria al di fuori delle varie nazionalità

solo il gruppo Karoly è contrario.

Questo partito esprime il suo malumore

alla Camera con frequenti interruzioni e

attacco durante le dichiarazioni di We-

tzlar. Essi però si debbono di nuovo e di

energia.

A proposito della parte militare dell'al-

leanza austro-tedesca i giornali ungheresi

recano le seguenti informazioni ufficiose:

L'estensione dell'alleanza austro-tedesca

ad economia non può rimanere senza effetto

sulle condizioni militari. Prima della guerra

esisteva già uno stretto contatto fra gli

Stati Maggiori generali tedesco ed austro-

ungarico, specialmente nei problemi della

preparazione della guerra. Durante la guer-

ra, naturalmente, il contatto si è appro-

fondito sempre più, così che anche i corpi

di truppa furono istruiti secondo i medesimi

principi, la comunanza degli interessi e

del più alto grado di collaborazione.

La guerra centrale, che vide mantenuta

l'unità di direzione, che facilitò special-

mente il trasporto delle truppe e dei ma-

teriali.

Si aggiunga l'opera comune nel campo

della mobilitazione economica e militare e

si vedrà che l'alleanza è stata ampliata

secondo il principio della opportunità di

fronte allo scopo. La preparazione militare

avverrà sulle basi della parità di condi-

zione. Il diritto di parità, quando ri-

marrà intatto per ambo le parti.

Gli accordi in parola riguardano quegli

argomenti militari che, tanto secondo le

leggi austriache quanto secondo le leggi

ungheresi, sono soggetti alla decisione del

comando. E' naturale che i problemi, la cui

sistemazione è di competenza del Parla-

mento, non siano toccati dalla alleanza.

La riforma dell'esercito, che Wetzlar com-

pletò in un progetto, non è sotto l'influenza

del Parlamento, non sono toccate.

I giornali ungheresi dovettero limitarsi a

dare le notizie dell'avvenimento, e chi lo

commentò dovette subire i tagli della cen-

sura. Così, il giornale di Budapest, che

ha parlato di un progetto di alleanza con

il gruppo Lofia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Questa notizia rimase senza notizie.

Il plauso degli alleati

per l'epica impresa di Pola

(Vice R.) - Si comincia ad avere qualche

particolare più preciso sui risultati della

conferenza al Quartier Generale circa la

nuova alleanza austro-tedesca. Burian ha

chiarito parecchi punti che Wetzlar aveva

scatenato. I fogli berlinese ci tengono più

a mettere alcune cose a posto. Appare quin-

di ormai certo che la soluzione austro-tedesca

del problema polacco è stata abbandonata

almeno per ora sostituendovi il ravvici-

mento economico della Polonia alle poten-

ze centrali. Da esso si potrebbero svilup-

pare in seguito anche le relazioni politi-

che. Per ora la Bulgaria e la Turchia non

debbono comparire nell'alleanza, ma vi po-

trebbero accedere con dei trattati partico-

lari. Quanto all'ampollamento dell'alleanza

austro-tedesca, la Frankfurter Zeitung ap-

prende che si stabiliranno al Quartier Ge-

nerale le grandi linee della base della

procedura alla compilazione della conven-

zione. I negoziati economici già preparati

in massima richiesta molto tempo

mentre quelli politici e militari saranno in

breve consultazione. Burian si recherà a Ber-

lino al suo ritorno da Stettino. A Costanza

poi onde assistere ai lavori finali, e la

anche alla presenza di Talat pascià e di

Radolavich si procederà a trattative inte-

sempre e discorsi turco-bulgari per la de-

marcazione dei confini.

Lo stesso giornale rivela da Budapest

che gli eserciti saranno resi perfettamente

unitari, istruendo l'armamento e l'equi-

pagamento, completando i mezzi di

trasporto. Non si escludono un compenso

mentre gli usi e le tradizioni ma si concilia-

ato sui nodi di una prossima offensiva pacifica. Noi sappiamo ormai per la nostra esperienza ciò che questo significa. E, poiché una pace oggi non verrebbe per l'Incea, una pace di disfatta, dobbiamo in tempo difenderci all'esterno come, ed anche più all'interno della nuova Invidia che ci si prepara.

In quanto invece, si è senza dubbio fatto di accordi economici. La materia di quelli, anche per il solo presente, è vasta; e va dallo sfruttamento della produzione agricola ucraina a quello di produzione agricola e mineraria romana, ed alla immediata utilizzazione di grande via d'acqua che per il Reno e il Danubio, ormai totalmente conquistati, comporranno una breccia al fianco del

CRONACA DELLA CITTA'

La consegna della bandiera ai mutilati al Comunale

L'omaggio di una bandiera ai mutilati che oggi, al Comune, si compie alla vigilia del 15 aprile, ha la più alta significazione patriottica e morale.

Sono a migliaia i nostri giovani che fin d'ora volgono angosciati lo sguardo nell'oscura avventura che si calca il numero delle famiglie di questi giovani, che necessariamente vengono coinvolti nella dura sorte che ha colpito il soldato, che si è sacrificato per la Patria, e ben chiaro che la questione dei mutilati di guerra è problema di somma importanza etica e sociale, problema che riguarda direttamente ed indirettamente tutti i cittadini. E' un preciso dovere della Società che ha mandato quest'anno, quello di compiere il suo maggior sforzo, quello di maggior numero di questi intellettuali e di questi giovani, che non si limitano ad un'esistenza dignitosa e indipendente.

Inoltre la questione ha, dopo il lato morale, un lato economico altrettanto importante. La guerra ha creato una massa di mutilati, che, per la perdita della forza di lavoro, sono diventati un peso per la famiglia, un peso per la comunità. E' un dovere della Società che ha mandato quest'anno, quello di compiere il suo maggior sforzo, quello di maggior numero di questi intellettuali e di questi giovani, che non si limitano ad un'esistenza dignitosa e indipendente.

La morte del cav. Giuseppe Bignami

Il telefonista di Genova.

Ieri sera è qui deceduto, dopo breve malattia, il cav. cav. Giuseppe Bignami di Bologna. Egli era venuto a Genova da vari giorni a ritrovare il figlio ing. Leopoldo, che, udendo del grave stato di salute del padre, si era recato a trovarlo.

Integro cittadino, peritissimo amministratore ed ottimo patriota era il Bignami che godeva ottima stima e rispetto in Bologna dove era nato il 14 settembre del 1858, da famiglia civile.

Ritornato a Torino nel 1883, fu presentato a Raccagni e a Poggio e ad altri insigni liberali con quali contrasse poi amicizia. Nel febbraio 1890 fu tra i più attivi che partirono da Bologna per arruolarsi nell'esercito. Fu primo nel suo reggimento, fu poi capitano e poi colonnello. Fu poi capitano e poi colonnello. Fu poi capitano e poi colonnello.

Il delitto di Castel S. Pietro

L'istruttoria.

Il giudice incaricato dell'istruttoria del delitto di Castel S. Pietro, del quale fu vittima il vecchio pensionato e fabbricante di pettini Giulio Rotoni, ha ieri pure cominciato gli esami istruttori. Ha imputato, basandosi sugli esami istruttori, due imputati, Maria Paderni, la giovane bolognese diciannovenne che figurava come sua nipote e che invece non era che una servente, dimostrata sempre un grande cinismo nelle sue risposte.

Nonostante la sua età si dimostra già donna corrotta, senza scrupoli, con una mentalità molto ristretta.

Era i testimoni che ieri hanno deposto il comitato che è stato pure Adele Negri, una ragazza di Castel S. Pietro, che, accettata alla casa del Rotoni, in via Po, era stata la complice del delitto.

Una dichiarazione di Mussolini

Sull'inconcludente dialettica socialista dell'ultimo del suo intervento alla parata trionfale, Mussolini, scrivendo sul "Popolo d'Italia" una nota che opportuno mettere in rilievo nella sua parata, sostiene che il significato vero del suo intervento non è quello di un atto di forza, ma di un atto di ragione. Egli sostiene che il suo intervento non è quello di un atto di forza, ma di un atto di ragione. Egli sostiene che il suo intervento non è quello di un atto di forza, ma di un atto di ragione.

Prezzi di calcestruzzo

La Giunta Municipale ha stabilito che, da oggi, i prezzi di calcestruzzo, per le opere di pubblica utilità, saranno fissati a lire 4.50 e lire 5.00 il chilogrammo.

Un pagliaro al caffè dell'Aurora

L'arresto al Caffè dell'Aurora, all'angolo tra via Po e via Cavour, è stato fatto da un gruppo di persone che prelevavano ad un tavolo del caffè.

CORTI e TRIBUNALI

La quindicina alla Corte d'Assise

Domani - lunedì - i giorni di Bologna si svolgeranno il loro lavoro. Il primo giorno si svolgerà la quindicina alla Corte d'Assise. Il primo giorno si svolgerà la quindicina alla Corte d'Assise. Il primo giorno si svolgerà la quindicina alla Corte d'Assise.

Resistenza nazionale.

Adesso civile - sempre presente tra noi, è un sentimento che si è sviluppato in questi giorni. E' un sentimento che si è sviluppato in questi giorni. E' un sentimento che si è sviluppato in questi giorni.

Per chi ancora non vide Maschiaccio

Rammentiamo che oggi (ore 14) Maschiaccio, da ultimo addio al pubblico del Modernissimo, essendo già finito il cartello di guerra con Hesperia.

I ladri in un garage

Introdotti nell'officina di montaggio della Ditta Martini al viale Sordani, i ladri si erano introdotti in una quantità ingente di merce con la quale cominciarono a limitare il loro ladrocinio.

Il ferroviere sequestratore della corista

Agli agenti di P. S. del Commissariato di Melegnano, arrestato ieri in via Rialto il ferroviere Armando Corina, che si era recato a Castel S. Pietro.

Arrestato un famigerato ladro

A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arti Benefiche.

Oggi si chiude il primo ciclo degli artisti bolognesi. Chi non ha ancora visitato l'esposizione, si affretti a farlo.

Arrestato un famigerato ladro

A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro

A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Il Consiglio d'amministrazione della Società Anonima Bolognese di Assicurazioni, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1933-34. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.



Profumi Bertelli

sono i più persistenti

SOCIETA' ANONIMA
A. BERTELLI & C.
FIRENZE

RIOLO DEI BAGNI

Anche quest'anno lo Stabilimento Bagni si aprirà regolarmente al pubblico. Il bagno di giuoco come negli scorsi anni, tutte le cure comprese, le fontane della vera Montecatini Riolina. Non vi è dubbio che il concorso sarà numeroso.

VIAREGGIO

HOTEL REGINA
RIAPERTO COL 2° MAGGIO
prop. Comm. P. Rocco
Hotel Nettuno - Pisa

CAPPELLI per SIGNORA

MODELLI di PARIGI
ALLA MANO DORATA - BOLOGNA
Via Rizzoli 30
Via Cavallotti 1 - A. R. & C.

Primo Istituto Italo-Americano

ORTOPEDIA ADDOMINALE INCONVENIENTE
Bologna - Via del Mille, 15
diretto dall'eminente specialista G. Turriani
autorizzato dal superiore urologico sanitario
militare alla fornitura degli Ospedali militari.

L'ERNIE

La più voluminosa, viene contenuta e compressa su misura caso per caso, in plastica e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandata con confidenziale vana. Ogni parola è supportata da firme e documenti che qui sono al pubblico.

TEATRI ED ARTE

ARENA DEL SOLE
La Compagnia diretta da Virgilio Telli ha iniziato la sua stagione con la commedia "Il segreto di Jack".

Palazzo Hotel, di Milano
Rinomata casa di L. Ordine, per la sua immediate vicinanza alla Stazione Centrale, è raccomandata ai viaggiatori di passaggio. Cucina accattivante.

Prezzi di calcestruzzo
La Giunta Municipale ha stabilito che, da oggi, i prezzi di calcestruzzo, per le opere di pubblica utilità, saranno fissati a lire 4.50 e lire 5.00 il chilogrammo.

Un pagliaro al caffè dell'Aurora
L'arresto al Caffè dell'Aurora, all'angolo tra via Po e via Cavour, è stato fatto da un gruppo di persone che prelevavano ad un tavolo del caffè.

CORTI e TRIBUNALI
La quindicina alla Corte d'Assise. Domani - lunedì - i giorni di Bologna si svolgeranno il loro lavoro.

Resistenza nazionale.
Adesso civile - sempre presente tra noi, è un sentimento che si è sviluppato in questi giorni.

Per chi ancora non vide Maschiaccio
Rammentiamo che oggi (ore 14) Maschiaccio, da ultimo addio al pubblico del Modernissimo, essendo già finito il cartello di guerra con Hesperia.

I ladri in un garage
Introdotti nell'officina di montaggio della Ditta Martini al viale Sordani, i ladri si erano introdotti in una quantità ingente di merce con la quale cominciarono a limitare il loro ladrocinio.

Il ferroviere sequestratore della corista
Agli agenti di P. S. del Commissariato di Melegnano, arrestato ieri in via Rialto il ferroviere Armando Corina, che si era recato a Castel S. Pietro.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arti Benefiche.
Oggi si chiude il primo ciclo degli artisti bolognesi. Chi non ha ancora visitato l'esposizione, si affretti a farlo.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

Arrestato un famigerato ladro
A Bologna dopo 10 mesi di latitanza è stato arrestato dal carabinieri della squadra mobile di Bologna il famigerato ladro Felice Armando di Bologna.

OTIZIE

RICOSTITUENTE SOVRANO
Infonde vita e vigore

La Corte d'Appello di Roma conferma la condanna di Tazzari e Bombacci

Stessa 12, sera
Nel pomeriggio, alla 3.a sezione della po-

La Corte d'Appello, si è svolta, in grado di appello, il processo contro Costantino Lazzari e Nicola Bombacci, condannati, nel 1926, al carcere, primo ad anni due, mesi undici ed esclusione dalla patria di multa, ed a lire 400 di ammenda, e l'altro ad anni due, mesi quattro di reclusione e L. 2.200 di multa, spese di processo del soldato ceco, per resto di cui all'art. 2 del decreto.

La Corte d'Appello è presieduta dal presidente Greco Fungo da P. M. il sostituto procuratore generale avv. Mancinelli. Sono alla difesa degli imputati l'on. Benigno Zaccari, il Guernieri-Venuniglia. L'aula è affollata di giornalisti, che si battono con la richiesta delle generali, alla agli imputati. Quindi lo stesso Presidente della Corte fa la relazione della causa, ordinamente, che fa i colleghi della Corte agli esposte con motivazioni, che si riferiscono all'istruttoria, ed i fatti che diedero luogo alla condanna da parte del Tribunale. Finita la minuziosa relazione, durata oltre mezz'ora, si conclude con la lettura della sentenza del Tribunale, dei motivi di appello. Il Presidente riferisce i precedenti pareri, il Lazzari e Bombacci.

Il Presidente concede quindi la parola agli imputati.

Lazzari si difende a contrastare la sentenza del Tribunale. Proclama la propria sincerità. Anzi tra i miei compagni politici — egli dice — goddo fama di essere un ne inventore, che a quanto dire un minchione, invece di essere un prete. Il Tribunale abbia ritenuto che la mia formula, « la guerra non è soltanto la guerra » sia stato un prodotto della mia malizia per nascondermi l'interesse di partito, e debbono da noi compiuta l'opera di partito.

E qui l'accusato spiega l'origine di questa formula riferendosi a quanto egli si era risposto nel convegno del maggio 1915 a Roma.

Venendo a parlare di Caporetto, Lazzari dice:

« È vero che il P. M. notava come la mia parola fosse manifestata soltanto contro la guerra, e non solo alla guerra pronunciata, ma anche in occasione della guerra, e che mentre esso non si era affatto mosso contro la tendenza sabotatrice della guerra. Se non fosse stata accordata la parola, dopo a

non avevo mai trovato alcuna tendenza sospettrice della guerra. Nessuno dei comu-

per i maldivi, ritenuto da me per consiglio o per informazione, è stato mai ispirato ad una azione di subbuglio, né fra i membri della direzione, che sono in servizio militare, è mai esistito un complotto, o un qualche disegno completo alcun atto in questo senso. I membri della mia famiglia (ho due nipoti sotto le armi di cui uno ferito gravemente), sono mai stati da me spinti a violenze, né mai da me chiamati a compiere. E quando in momenti di esaltazione ho trovato di fronte a compagni che sostenevano delle teorie, la cui pratica avrebbe potuto giustificare una azione di sabotaggio, ho sempre detto che, con tutta la passione di cui sono ancora capace, non ho proposto a tali teorie come ne possono far fede i resoconti pubblicati del nostro convegno del 27 febbraio 1917 a Roma e del congresso giovanile del 18 settembre 1917 a Firenze.

Dice poi che il partito socialista è partito a zibone non di accademia ed i socialisti predano essere nella pienezza del loro diritto di compiendo i doveri di partito con l'indifferenza di chi non ha scopo di richiamare l'attenzione sulla propria persona, ma di cui i compagni che pare se ha radano diccando.

Mi scuso — egli continua — che la sentenza di tribunale prima senza darne le prove, che il risultato dei miei deprimi che lo spirito pubblico, diminuisce la resistenza e reca pregiudizio allo Stato. Noi dice Lazzari, contestano che ciò avvenga. Ma io diffonde quindi a parlare della sua politica, che si è compromesso alla politica di guerra. Parla di mutamenti di

lental Ritorna lungamente sulla circolare
afferma dannosa e umiliante la qualifica

disfatti contro la quale si sente in du-
ra di insorgere con tutte le forze dell'an-
ima, e che appare grande per l'onore del par-
tito e per la dignità della nazione. Conclude con una in-
vocazione alla Patria.

Nicola Bombacci fa brevi dichiarazioni
sul contenuto della sentenza del Tribunale
che ha affrontato coraggiosamente il
crudo della questione. Noi non siamo, egli
dice, un partito socialista, ma degli uomini
onesti, e che non hanno nulla di socialista: in-
vece la sentenza censura tutte le manifesta-
zioni del Partito al convegno di Montefi-
saldi e le circolari della Direzione onde
insegna l'opica di questa sentenza, sa-
rebbe lo scioglimento del nostro Partito
che rivedrebbe la paternità di alcune circo-
lari inviate da Lazzari, ma redatte e fir-
mate invece da lui, invece arrestato
e messo a nudo, e si è lasciato lo
scendere si doveva fare l'opposto. Ma la verità

che si è arrestato Lazzari per una circo-
re apocrifa, che si era creduto trovare

segue la discussione della causa. Parlano
ingegneri e difensori degli imputati
alla Corte, e tarda ora, emette sentenza di

* indennità caro-viveri ai cancellati

ministro del Tesoro on. Nitti ha risposto
ma, Longicotti che gli aveva fatto premura
che fosse concessa una indennità ai cappel-
lani militari, gli espedienti di riserva che a
i cappellani vanga, a partire dal primo mag-
gio per la durata della guerra, corrisposto
assegnazione mensile di lire 30 a titolo in-
dennità caro-viveri.

Nome M. Sara

mondo costituito per ordine di Pio X
il primo giorno della Pentecoste del
anno passato da Benedetto XV e la rac-
ca tutte le leggi della Chiesa che è
come si sa, sparse, varie e indebi-
te anche in disuso, altre obsole,
e talora anche ai più periti canonisti, altre
opportune per i nuovi tempi. Pio X aveva
bisogno di un ordinamento dei
leggi, e li propose al cardinale Gaetano
Antonio di Sforza, segretario vaticano,
avendo così il voto del Concilio Vaticano
II nel 1970, il quale aveva espresso il
desiderio che si costituisse il corpo del
Dignitario A tal fine Pio X nominò una
Commissione di cardinali, presieduta dal
cardinale Gasparri, con l'incarico di esami-
nare e raccogliere fra le leggi quelle esi-
stenti allo spirito ed ai bisogni attuali
della Chiesa. La commissione compì i suoi
lavori. Benedetto XV stesso in cui moriva
nel 1922, e il suo predecessore fanno firmare
tutti i documenti relativi alla costituzione
del concilio, ed alle elezioni dei Papi.
I decreti emanati con Pio X quattro
anni dopo la sua asunzione al pontificato
non li è visto.

Meglio Lotto

Estrazione
18 maggio.

91 8-53-10-82-25

ANO	67	-	36	-	34	-	77	-	29	ADD
POLI	47	-	13	-	5	-	26	-	90	2000
PERMO	13	-	18	-	90	-	5	-	11	2001
MA	51	-	8	-	74	-	48	-	71	CASI
RINO	72	-	1	-	21	-	27	-	53	11 90
NEZIA	8	-	46	-	80	-	4	-	63	CITA

QUARTA EDIZIONE

Illegible text below the title, possibly a subtitle or description.

CARAGE EMILIA BOLOGNA Via Menotti 1 (angolo Via Indipendenza)

CARPI: BABINI TORNITORI Motoristi Arletti - Autogrillbilletti

BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco chiesa San Petronio - **A. RIMONDINI** - Permessi Circolaz. Automobili e motocicli - Patente guida

GRANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent 15 la parola. Minimo 10 parole

BOLOGNA - Indipendenza 28, BOLOGNA

Un ragazzino 14 anni per disimpegno piccoli uffici, già stato impiegato. Scrivere

Antica Scuola Teorica Pratica per conducenti Autoveicoli, Motoristi, Autome-
bilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti.

PRIMA VENETA, desidero occuparmi Bologna,
cameriera presso ricca famiglia. Scrive

PRIMA profuga. Licenza tecnica, così doc-

uffici manutenzione

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA SEDE DI BOLOGNA
Via Rizzoli 5, Sede - Via Rizzoli 2-4, Ufficio Cambio

La Portineria via Riva Roma 77 3670

Un interesse di tutto lo categoria dei depositi fruttiferi una notte di risparmio.

178. Bologna. 2004
CIBTA cerca assistente preferisce patern.

PUBBLICITÀ ITALIANA Bologna 3042

RAPPRESENTANTI: Le vaglia 3.80 Fotolibreria Montedivieto Napoli
VENDO salotto ricevere Luigi 16 Rivolgere.
Montedivieto Napoli

APPARTAMENTI villeggiatura, altitudine m. 900

LA SARTORIA

OARONE vegetale lagno ARORE essenze forte

BOLOGNA - Via Indipendenza 12 - BOLOGNA

oppure vicinanza stazione. Prati-Cai-
2091
biano con nuovi Negozi Grammonti, Piazza
Galvani 4.
3709
MATERASSI, lenzuola, ecc.
di CANONILLA

MENTING ammogliato casale co-
villeggiatura campagna d'intorni Bo-
gna Acelli Sordina

GRAFIA con chiodi-acciaio con mac-
darwood francese-inglese. Iscrizioni lat.
e greche. 2500-3000. 1/2

CALZATURIFICIO

PUBBLICITA' ITALIANA Bologna 3397

E. & UNIONS PUBBLICITA' ITALIANA

Si comprende come da pur questo
potrà rappresentare l'aspirazione ultima
portata della disciplina nella chiesa e
molte delle sue prescrizioni potranno esse
oggetto di controversia e aprire il fianco
discussioni molteplici. Per quanto il ce-
liciano è, più genericamente, il cristiano
che stanno subendo la crisi più vasta e
profonda tra quanto ha conosciuto i ve-

TORNITORI AUTOMOBILISTI MOTORISTI AVIATORI
radio-telegrafisti - aggiustatori meccanici - Corsi accelerati alle rinomate Scuole-officine professionali.
GARAGE EMILIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)
Organizzazione moderna - potenze garantite - manuale prat. illust. L. 1.00, franco. Chiedete programmi e prezzi gratis, accettando lavori tornitori.
GIOVANI ASPIRANTI TORNITORI MECCANICI - PATENTE ED IMPIEGO GARANTITO
PERMESSO CIRCOLAZIONE AUTOMOBILI

Corsi RAPIDI TORNITORI Motoristi Aviatori - Automobilisti -
Motociclisti - Aggiustatori Meccanici
BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco chiesa
San Petronio - A. RIMONDINI - Purposso Circolez. Automobili e olografia. Soltanto garantita

Lezioni con noleggio automobile a 100.000 lire al mese, con motore a 1000 cc. e cambio a 5 marce. - Motori smontati per tecnica. - Esami finali a Pisa e a Modena. Corso Vittorio Emanuele N. 147. FRATERIA, via Croce Bianca 4; Reggio Emilia, Viale Stalione N. 9; Roma, Lungotevere N. 10; Torino, via Cavour N. 98. - I pagamenti eseguiti alle Filiali non sono validi se non sono confermati dalla Direzione di Bologna. Richiedere la quassa per raccomandata in ricevuta. - N.B. I diplomati non sono ammessi. - Noleggio delle auto di Bologna personalmente. - Si eseguono qualsiasi lavori in forniera. - Manuale pratico L. 250 dietro vaglia.

Cav. Uff. O. BATTISTA - Napoli
STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI

ONTASILITA', corrispondenze, amministrazioni
 e patrimoniari assumati da ragioniere abilitato.
 Scrivere **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
 Casella R. 3790, Bologna 3790

ISCHIROGENO flacone normale. . . . **L. 5.00**
 flacone monstre. . . . **22.00**

<p>carica posto in famiglia per bambini Scrivere al V.le XII Giugno 9. 2000</p> <p>GARANTEE mill'azienda già industriale commerciante legnami con segheria, partita connessa macchinari, lunga pratica, referente onesta, cerca posto quale direttore di segheria, scr. a: ALBERTO</p>	<p>ANTILEPSI flacone. 6.60</p> <p>GLICEROTERPINA flacone. 3.30</p> <p>IPNOTINA flacone 3.30</p> <p>CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI 3.90</p> <p>CRISTALLI IODATI COMPOSTI 4.40</p>
--	--

CRISTALLI IODATI COMPOSITI 2.40
URONEFROS scatola con 12 dosi. 2.70
GLICEROFOSFATI liquidi **BATTISTA** 3.30
PAIROM euspetico fiascone 4.40
PAIROM supposito 4.40

PAIROM	fosfarsinico	4.40
PAIROM	fosfostricarsinico	4.40
PAIROM	fosfolodarsinico	4.40
PAIROM	fosfoferrarsinico	4.40
PAIROM	fosfoarsinico	4.40

OFFERTA D'IMPIEGO E DI LAVORO
L'azienda, che opera nel settore della
pubblicità, ricerca persone capaci e
disponibili a lavorare in modo
serio e con impegno. Per informazioni
scrivere a: **GRUPPO PUBBLICITA' ITALIANA**,
via Salaria 110, 00198 Roma.

Le più grandi e le più importanti Scuole Professionali Automobilistiche d'Italia
PIETRO BASSINI

PIETRO BASSINI
Anica Scuola Teorica Pratica per conducenti Automobili, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti.
Permessi Circolazione Automobili

GARAGE CENTRALE Via Pegliola 5, 5
 Telefono 3. 34.75 **Bologna**
 Noleggio Vetture, Automobili e Camions per Trasporti, Riparazioni ecc. ecc.
 Officina Moderne e speciale per Allievi Fornitori e Aggiustatori Meccanica
 con macchine idrocinche internazionali.

MA compagnie per persona sola (cercasi). Men-
s. 500. Casellario 130. Roma. 3734

TTA Marretti, Altabella 10, azienda personale
indaco, cavallo. 7608

AMMOGITA o pratica cercasi da farmacia Bo-
nomo. 7609

VARII, CONDOREI, OCCASIONI
(oggetti offerti, richiedi) MATRIMONIALI.
Cani. 30 la parola. Minimo 60 parole

AMMOGITA o pratica cercasi da farmacia Bo-
nomo. 7609

I danni della guerra

ANNA, quattro ore pomeridiane, sulla lavatrice. Ferrare
 Casella S. 2798 UNIONE PUBBLICITA' L-
 LIANA, Bologna. 2798
 con vedova signorina Irene-Ireassienna de-
 stante alle, bella, giunonica. F. presso Laz-
 zari Parigi via Cassa di. 3059
 GARTAGLIA, Cartaccia: OMA Decidituri vende-
 re. Ritzo domicilio, Casella postale 33. 3033
 DISCUTIAMO

[illegible]

<p>CONGRUA seria, pratica contabile corrispondenza certa. Silvestro 90. Off. Canale 55. 3730</p>	<p>INFORMAZIONI private indagini esame ovunque Egisto Dattolo Ama 9, Bologna. 3714</p>	<p>Le statistiche dopo le guerre danno un'impressionante aumento di psicotipia (malattie mentali) e di nevrosi.</p>
<p>CONGRUA libera da oneri militari abilitato per lavori al tratto reverso per occupazione di Brilo del Cardine.</p>	<p>MEDICO giovane scopo matrimonio corrispondenza ricca. Evandro Settembrano. Canale Fiale 5. Torino. 3735</p>	<p>Or se si mette in rapporto la condizione psichica delle attuali generazioni, è particolarmente l'eretismo nervoso, che non è</p>

RAPPRESENTANTI
AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI
 Cent. 99 la parola - Minimo 10 parole
CONSERVATIVI uomo, donna. Grande nuovo catalogo illustrato con listini novità libreria. Casellario 334. Napoli. 3303
OVANE cerugheroboli presso seria azienda

ANNUNCI DI IMMOBILE COMMERCIALE
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole

ACQUISTO massimo prezzo piccoli magazzini
Raschi possibilissime dimidiati. Offerte casella no-
stale 11. 3750

<p>PIVATO: a famiglia senza radici, appartamento mobilato su camera, cucina, bagno, vivere Cassala 6 770, UNIONE PUBBLICITA' ALFARA, Bologna 5710</p> <p>PENNINI Inscano, Montepiano 700 m. a. m. stati villa Sigmunda Bagno, parco, comfort.</p>	<p>BINARIO Decantille acquisto qualunque scaricamento Manservigi, Dargona, Ferrara 330</p> <p>DANIELLIERA, articoli dattilografi, poligrafici, timbri, per rivenditori, Cassala postale su.</p>	<p>Tale indebolimento persiste a lungo, nonostante le cure più intense ed assidue, a base di ricostituenti di tonici generali e di afrodisiaci.</p> <p>Per tali individui o per coloro che pur ripetuti trattamenti psichici, per l'eccessiva (m</p>
---	---	--

<p>PITTATI appartamento arredato (perso- nista famiglia). Cassina di 31M UNIONE MUP- CITA ITALIANA, Bologna.</p> <p>PITTI tre bottiglie con vantine. Dirigenti dovuti Baldanza, indipendenza 5A</p>	<p>3719</p> <p>3718</p> <p>3716</p> <p>3717</p>
---	---

PARAFANTINO ammobiliario creano coppi per villeggianti campeggi d'inverno. 28-34 via posta Arcelli Sarafina. 671

PUBBLICITA' ITALIANA, Firenze. 756

RASBIS razionali per comizi premiale esposizione. Via Cassia postale 414.

ROBASI semilata d'occasione in buonsenso stato uno su tre preferibile se con forno adatto.

ROSSI gentile entusiasta capace di 300 quintali di foraggio. G. Sambrini, via Zanardi 4.

MERIE AMMOBILIATE CON PENSIONE
Conto in la parca. Mismo 10 parole
ESTRI avviato negozio di modisteria
dalle mani pretre. Casella 38 3609
VENEZIA

PROAI della stanza nobilitata per distinta merina, ottima retribuzione. Caselli 3. 3000.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 3705

caso distinto, seria offrendo camera matrimoniale, 4 stanze.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 3706

sforatore, trasforma, ripara primaria ditta. Casella A. 3471.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 3471

OGGI dei venditori 3 Motori Gas porono se RP 7400. Ingresso con generatore, come fuori. Casella H. 3723
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 3723

Tali precetti, che prima per ogni nome di qualsiasi sia, che prima di conservare o migliorare la propria virilità, trovano la conferma nella esposizione scientifica del metodo fatto in un nuovo opuscolo scientifico illustrato, di cui gli interessati possono

1. **ARMADIO** con lino. Dimensioni: 100x100x200 cm. Anziché 100.000 lire. Via Guazzarini 37, 37135, Verona. 0445/231111.

2. **GARDINO** vegetale. Legna ardere essicata forte forata. Vaghi completi. Cassala S. Bologna. 36071.

3. **WESICO** vendita. Intagli bibici codati. Scrivere Cavetto S. 232. ITALIANI ROMA.

4. **SEGNARE** camera ammobbiliata. Promozione. Puffa. Cassella D. 3794. UNIONE PUBBLICA ITALIANA. Bologna. 3794.

5. **no fare richiesta** a Dr. Z. Parker Co. via Passarella 3. Milano. Consultazioni per corrispondenza. Descrizione del caso. Segreteria.

ARMORIALE libera affettuosamente ufficiale
niente, coniugi: soli, spesso non affittare
sorelle 30, Annoni, 776

NON stabile cerca camere elegante ammi-
nistrata, anche con salotto, ingresso indipen-
dente. Scrivere Dario Bar Rom, 776

PUEI da cognato e rima in duemila posto co-
muni. Indicare capacità. Casella postale 83

FIORI stima qualità 1.30 il chilogrammo, via
Batistello 4, 877

Uomo Impotente
L'uomo di qualunque età, sesso o risette
rapido sicuro del primo trattamento condizionale, apu-

	Bologna,		fendo le pillole l'ombelico-falso-striano-coca-fer- ra Nella DONNA si ebbe la MATERNA!" an- che dopo sette anni è prò di matrimonio stierle.
TIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI	MORANDI poliziotto plenissimo uomo guaioso caval-		La tua Scatola L. 1498 traduzione raccomandata
Centi nella parola. Minimo 10 parole	M. OMERIO fog. Dallacosa, Pratiello M. 3874		siegrta
			Quanto illustre! Venduto da solo preparatore NELLA STIMOLA farmacia
no soggetti alla tariga l' cent. 30 per	OMO argenteo platinio diamanti brillanti canaletti		Bologna.
oroio gli uomini appartenenti a. Scavi			

CERCA **IL** **LIBRO**

<p>STORIA E COLLETT. L'Ucraina, di M. Russo, 1978, 160 pagine, lire 1.200. FILISTRORAFIA corsi diurni-serali con metodologia francese-inglese. Insegnanti: Dott. Ars et Labor, Via Fratello I, 2077 GEOGRAFIA corsi speciali pomeridieri scuola media e superiore. Insegnante: Prof. G. Basso, viale Mazzini 10, 20122 Milano</p>	<p>PICCOLA libreria comparsa vende oroscopia Trentina Vgo Dassi 19, 3508 TORPEDO Fiat tipo 65a con dinamo Torpedo venditori per le tre e diversi piccoli camion Car. Acarnoni via Emilia 7 (Bologna), 2016 MENSTRU clinica della fertilità coniugale, viale Mazzini 10, 20122 Milano</p>	<p>ITALIA Pietro persone disadattate, impiegate casa propria poliziotti, fabbricazioni, facili, pettegole, negare. Articoli grande consumo oroscopia, piccolo servizio. Scrittore: Sebastiano Fausto-Salvi & De Santis</p>
---	---	---

**PITALI, ACQUISTI, CESSIONI, AZIENDE
CASE, TERRENI**
Cent. 25 la parola. Almeno 20 parole

<p>AGENZIA centrale affitti, corredata capitali 1. Casseta I. 3719 UNIONE PUBBLICITA' I. IANA, Bologna. 309</p>	<p>volgersi Ferdinando Garzola S. Viale 12. 309</p> <p>VENESSI, Alca. Modello 1916, motore HP Mezzani Dante, via Cavigliaro 6, Modena, 309</p>	<p>1. Casseta I. 3719 UNIONE PUBBLICITA' I. IANA, Bologna. 309</p> <p>Elettromeccaniche, via Cavallera 10, Bo- logna.</p>
---	---	---